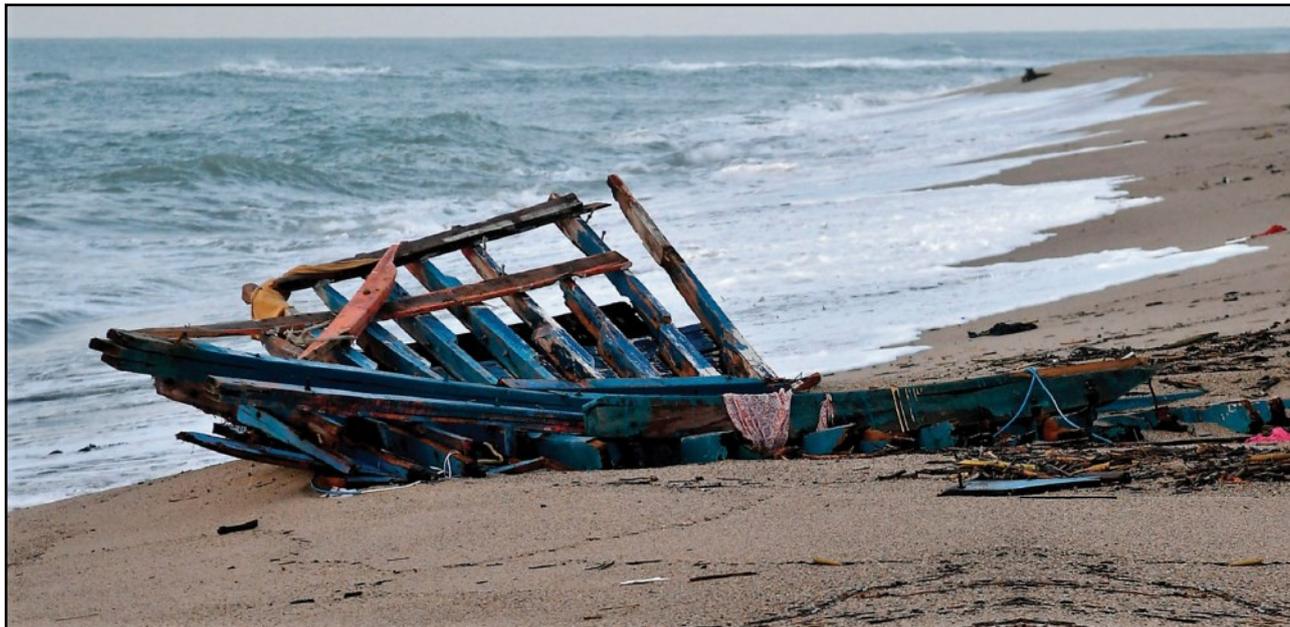




5 - 12 MARZO 2023



## MARE NOSTRO

Mare nostro che non sei nei cieli  
e abbracci i confini dell'isola  
e del mondo, sia benedetto il tuo sale,  
sia benedetto il tuo fondale,  
accogli le gremite imbarcazioni  
senza una strada sopra le tue onde  
i pescatori usciti nella notte,  
le loro reti tra le tue creature,  
che tornano al mattino con la pesca  
dei naufraghi salvati.

Mare nostro che non sei nei cieli,  
all'alba sei colore del frumento  
al tramonto dell'uva e di vendemmia.  
ti abbiamo seminato di annegati più di  
qualunque età delle tempeste.

Mare Nostro che non sei nei cieli,  
tu sei più giusto della terraferma  
pure quando sollevi onde a muraglia  
poi le abbassi a tappeto.  
Custodisci le vite, le vite cadute  
come foglie sul viale,  
fai da autunno per loro,  
da carezza, abbraccio, bacio in fronte,  
madre, padre prima di partire.

In questi giorni, in cui noi siamo interpellati dalla Parola di Dio, in modo particolare attraverso la preghiera quotidiana del salmo 118, siamo colpiti da altrettante parole scaturite dalle situazioni che la vita ci pone e che alle orecchie e al cuore suonano più come stonate che sagge. Più come bocconi amari che come nutrimento. Il dramma dell'ennesimo naufragio ha portato con sé numerose parole indigeste... Tra quelle ascoltate e lette mi sono sembrate significative quelle di don Rosario Morrone, parroco di Botricello (Calabria) che ho conosciuto in seminario a Milano anni fa, (quando abbiamo condiviso un pezzo del percorso di formazione): le riporto tratte da un articolo pubblicato su L'Osservatore Romano lo scorso 27 febbraio. Ulteriormente, quelle dell'appello di fondazione Oasis, guidata dal Vescovo emerito di Milano card. Angelo Scola.

In prima pagina vi ho messo una poesia di Erri De Luca del 2021, una sorta di preghiera laica, molto intensa.

Tutti noi a volte non sappiamo cosa fare in situazioni difficili che la vita ci consegna, ci troviamo smarriti e confusi... In situazioni come "l'immigrazione" e i drammi che si porta addosso a maggior ragione dobbiamo più pregare, più approfondire, più aver pietà che parlare... Più chiedere che la Parola di Dio ci illumini che oscurare l'orizzonte con le nostre vacuità. Imparare a guidare meglio la nostra vita che pretendere di guidare quella degli altri che fuggono o che hanno responsabilità nella gestione delle complesse situazioni umanitarie.

don Luciano

### **dall'Osservatore Romano del 27.02.2023**

Scuotono le coscienze le parole che don Rosario Morrone, parroco di Botricello, in provincia di Catanzaro, ha rivolto ieri, tramite un videomessaggio, ai suoi parrocchiani. Parole che, in realtà, riguardano tutti, perché il tragico naufragio di Cutro riguarda la coscienza di tutti. Don Morrone è corso sul luogo del naufragio subito dopo la Messa del mattino. E la prima cosa che ha visto sono stati dei «grandi sacchi bianchi con dentro 27 cadaveri», avvolti «dal vento e da un silenzio assordante». Chino davanti a loro, il sacerdote ha iniziato a pregare, mentre il vento continuava a soffiare. «Mi sono ricordato che forse lo Spirito Santo si manifesta così, come un vento fastidioso che ti chiede di riflettere e di pregare bene — continua —. E allora mi sono indignato». La voce di don Rosario diventa accorata quando chiede: «Ma è possibile che arriviamo sempre dopo la morte? È possibile che ci dobbiamo ridurre a dare benedizioni a persone che ormai sono prostrate e senza vita?». Un interrogativo al quale sembra rispondere, indirettamente, il grido degli stessi migranti deceduti: «Ho sentito il loro grido, un grido di gente che non conosco, ma che sono i miei fratelli», sottolinea ancora il sacerdote. Di qui, la riflessione sul fatto che, di fronte a «un'umanità che oggi è stata sconfitta», è necessaria una preghiera diversa, per chiedere al Signore non «miracoli da "mago"», bensì «l'intelligenza perché, tutti insieme, si possa trovare una soluzione». Perché «se non amiamo qualsiasi umanità, cosa preghiamo a fare?», ribadisce il parroco. Davanti a quelle 27 vittime, don Rosario ha chiesto «perdono a nome di tutti, perché potevamo fare di più». Il suo timore, sottolinea, è che l'opinione pubblica liquidi questi morti con un misero "Poverini...", per poi dimenticarsene. Per questo, il parroco calabrese esorta i fedeli a pregare per «avere la forza e il coraggio per poter cambiare questo nostro mondo, per essere umani, per essere fratelli, solidali». E conclude: «Quelli che ho benedetto oggi non erano cattolici, ma li ho benedetti lo stesso perché erano miei fratelli».

Parole ugualmente addolorate e forti risuonano nella riflessione di don Stefano Cava, direttore di Caritas Crotone: «Un po' tutti ci sentiamo responsabili quanto accaduto», dice, auspicando che per i migranti siano creati corridoi umanitari affinché possano «trovare veramente una vita nuova». In quanto ex cappellano delle carceri di Crotone, don Cava ricorda anche la testimonianza di un giovane scafista, incontrato dietro le sbarre: «Mi raccontava, piangendo, che gli avevano ucciso la madre per intimargli di partire con i migranti, minacciandolo di uccidergli anche la fidanzata se non avesse accettato. È un sistema balordo». Il suo auspicio, dunque, è che la strage di Cutro possa essere «non un fatto episodico, dato che sembra che stiamo facendo il callo a tutte queste situazioni». Piuttosto, che da essa «nasca un urlo profetico affinché riusciamo a portare dignità all'uomo». «Preghiamo per una civiltà dell'amore — conclude —, ancorata all'amore di Dio che ci porge la mano, nonostante i fallimenti umani».

### **Appello islamo-cristiano della Fondazione Oasis**

L'ultimo, tragico naufragio di una barca di migranti nel Mar Mediterraneo chiama tutti a un'assunzione di responsabilità. Per la sua complessità, il fenomeno migratorio ha bisogno di soluzioni di varia natura che tengano conto dei fattori politici, sociali, economici e ambientali dei Paesi che vi sono implicati. Ma esso è innanzitutto un fatto umano che interpella la coscienza di ognuno.

Cristiani e musulmani dovrebbero sentirsi particolarmente

toccati da questa realtà. Infatti, la maggior parte degli emigranti che cercano di raggiungere l'Europa sono persone di fede cristiana o musulmana, i territori nei quali transitano hanno una significativa presenza cristiana o musulmana e i luoghi da cui s'imbarcano sono perlopiù Paesi a maggioranza musulmana. Negli ultimi anni il dialogo tra cristiani e musulmani è stato comprensibilmente concentrato su temi come la convivenza pacifica, la cittadinanza paritaria e la prevenzione della violenza religiosa, con la pubblicazione di documenti condivisi, prese di posizione e organizzazione di conferenze. Riteniamo che l'emigrazione, con tutte le sofferenze che l'accompagnano, meriti un'attenzione simile. Sono già molte le iniziative messe in campo in questo ambito da singole persone o realtà istituzionali, ma un'azione comune concorrerebbe ad approfondire le ragioni dell'amicizia islamo-cristiana.

Non è compito immediato delle autorità religiose e dei fedeli cristiani e musulmani suggerire soluzioni tecniche alle sfide che l'emigrazione comporta. Essi possono però intervenire sia a livello umanitario sia a quello culturale, contribuendo al dibattito su questo tema alla luce dei valori custoditi dalle loro tradizioni. Come afferma il *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar, Ahmad Al-Tayyeb, il 4 febbraio del 2019, «la fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani — uguali per la Sua Misericordia —, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere».

Nell'enciclica *Fratelli tutti*, inoltre, Papa Francesco ha evidenziato che l'emigrazione è sempre un'esperienza di sradicamento e ha quindi riaffermato «il diritto a non emigrare, cioè a essere in condizione di rimanere nella propria terra». Allo stesso tempo, tuttavia, ha ricordato che molti «fuggono dalla guerra, da persecuzioni, da catastrofi naturali» mentre «altri, con pieno diritto, sono alla ricerca di opportunità per sé e per la propria famiglia. Sognano un futuro migliore e desiderano creare le condizioni perché si realizzi».

Nel suo dispiegarsi l'emigrazione consiste di diverse fasi e investe una pluralità di soggetti. Per governarla occorre agire a ogni livello, a monte e a valle contemporaneamente: operare per cercare di rimuovere le cause che la generano, limitandone in questo modo la portata, e allo stesso tempo prevedere percorsi sicuri e forme adeguate di accoglienza e integrazione per le persone che decidono di lasciare il proprio Paese. Cristiani e musulmani sono chiamati a dare il proprio contributo in ognuno di questi ambiti, impegnandosi contro le ingiustizie e l'oppressione che sono spesso alla base della decisione di partire, contrastando le chiusure nazionalistiche ed egoistiche che impediscono l'accoglienza e condannando l'azione senza scrupoli di trafficanti di uomini e scafisti che si arricchiscono sulla pelle dei migranti. L'invito a una mobilitazione islamo-cristiana intorno a tali questioni non intende in alcun modo escludere o negare l'apporto di persone di altre tradizioni religiose e altre convinzioni, ma punta a fare in modo che un patrimonio spirituale e morale in parte condiviso tra cristiani e musulmani sia messo a servizio della vita buona di tutti.

Angelo Scola (Fondazione Oasis)

e numerosi altri rappresentanti cristiani e musulmani

**APPELLO DEL VESCOVO MARIO PER LA PACE**



**Noi vogliamo la pace. I popoli vogliono la pace.  
 I poveri vogliono la pace. I cristiani vogliono la pace.  
 I fedeli di ogni religione vogliono la pace.  
 E la pace non c'è.  
 E coloro che decidono le sorti dei popoli decidono la guerra, causano la guerra.  
 E dopo averla causata non sanno più come fare per porre fine alla guerra.  
 Non possono dichiararsi sconfitti.  
 Non possono vincere annientando gli altri.**

In queste vie senza uscita che tormentano tanti Paesi del mondo, umiliano la giustizia e distruggono in molti modi le civiltà, le famiglie, le persone e gli ambienti, che cosa possiamo fare? Dichiariamo la nostra impotenza, ma non possiamo lasciarci convincere alla rassegnazione. Noi crediamo che Dio è Padre di tutti, come Gesù ci ha rivelato. Crediamo che Dio manda il suo Santo Spirito per seminare nei cuori e nelle menti di tutti, compresi i potenti della terra, pensieri e sentimenti di pace e il desiderio struggente della giustizia.

Il 24 febbraio molte manifestazioni sono state organizzate per ricordare il primo anniversario di un evento tragico e promuovere iniziative di pace. Raccogliamo con gratitudine l'appello accorato e insistente di Papa Francesco, ammiriamo la sua tenacia, riflettiamo sul suo insegnamento e insieme con tutti i fratelli e le sorelle che vogliono la pace nella giustizia, noi decidiamo di insistere nella preghiera, nella penitenza, nell'invito alla conversione.

Per questo propongo che nella Diocesi di Milano si viva la Quaresima come tempo di invocazione, di pensiero, di opere di penitenza e di preghiera per la pace. Coltiviamo la convinzione che solo un risveglio delle coscienze, della ragione, dello spirito può sostenere i popoli, i governanti e gli organismi internazionali nel costruire la pace.

Quanto all'invito alla **conversione**, invito tutti a condividere, a sottoscrivere e a far sottoscrivere – a partire dalla prima domenica di Quaresima e fino alla domenica delle Palme – l'appello che sarà reso disponibile online e che potrà anche essere firmato in forma cartacea in chiesa. Questo gesto simbolico possa tramutarsi nell'assunzione di un impegno concreto per un percorso penitenziale. Mi propongo, alla fine della Quaresima, di raccogliere le adesioni e di farle pervenire alle autorità italiane ed europee.

Quanto alla **penitenza** invito tutti a vivere l'intera Quaresima come tempo di penitenza secondo le forme praticabili. In particolare a questa intenzione orienteremo il digiuno del primo venerdì della Quaresima ambrosiana, il 3 marzo. E invito chi può e lo desidera a condividere con me la preghiera e il digiuno in Duomo, dalle 13 alle 14, come forma simbolica per esprimere un proposito che ispiri il tempo di Quaresima.

Quanto alla **preghiera** propongo che in ogni occasione opportuna condividiamo la seguente invocazione per la pace che troverete nelle vostre Chiese.

**Preghiera suggerita dal Vescovo Mario per la pace**

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
 Padre nostro,  
 noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza:  
 vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili!  
 Vieni in aiuto alla nostra debolezza,  
 manda il tuo Spirito di pace  
 in noi, nei potenti della terra, in tutti.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
 Padre nostro,  
 noi ti preghiamo per invocare l'ostinazione nella fiducia:  
 donaci il tuo Spirito di forza,  
 perché non vogliamo rassegnarci,  
 non possiamo permettere che il fratello uccida il fratello,  
 che le armi distruggano la terra.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
 Padre nostro,  
 noi ti preghiamo per dichiararci disponibili  
 per ogni percorso e azione e penitenza  
 e parola e sacrificio per la pace.  
 Dona a tutti il tuo Spirito,  
 perché converta i cuori, susciti i santi  
 e convinca uomini e donne a farsi avanti  
 per essere costruttori di pace,  
 figli tuoi.

+ Mario Delpini



Arcidiocesi di Milano

**NOI VOGLIAMO LA PACE,  
 I POPOLI VOGLIONO LA PACE!**

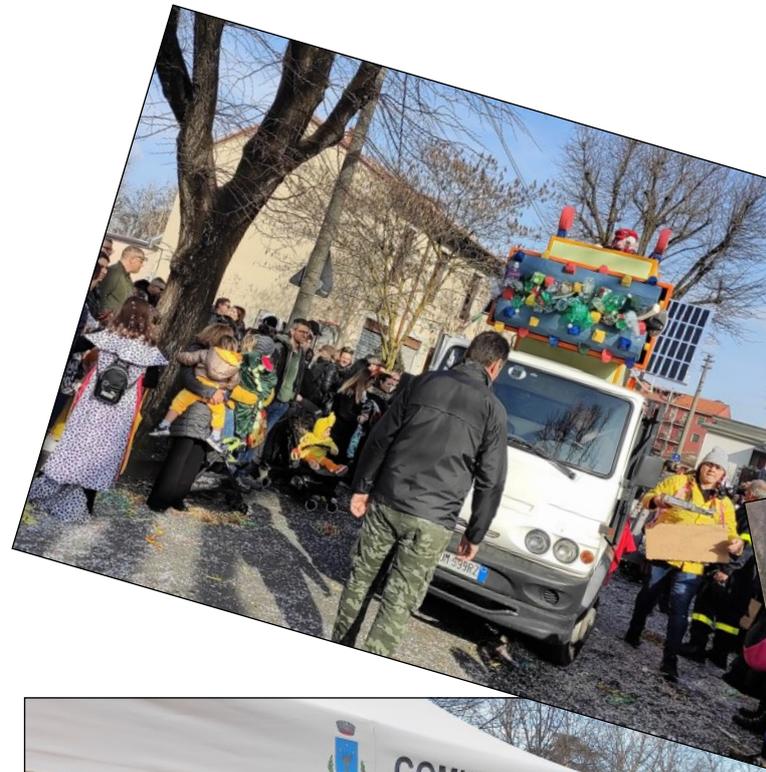
Anch'io voglio la pace  
 e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici,  
 alle Chiese e alle religioni:  
 "Per favore, cercate la pace!"  
 In questo tempo di Quaresima  
 mi impegnerò per una preghiera costante  
 e per pratiche di penitenza

**FIRMA ANCHE TU  
 L'APPELLO DEL VESCOVO MARIO  
 CHE TROVI IN CHIESA  
 E INSERISCILO NELLA SCATOLA APPOSITA**

**C'È TEMPO FINO ALLA DOMENICA DELLE PALME  
 2 APRILE 2023.  
 POI LI CONSEGNEREMO AL VESCOVO  
 CHE LI FARÀ AVERE  
 ALLE ISTITUZIONI ITALIANE E EUROPEE**



**CARNEVALE  
OPERESE 2023**



**BATTESIMO  
DI TOMMASO E DI ANGELO**

**MASCI MIRASOLE 1**  
in attesa del San Giorgio festeggiamo il compleanno





**MISTERO DELL'INCARNAZIONE**

AVVENTO	1° Avvento	13 novembre
	2° Avvento	20 novembre
	3° Avvento	27 novembre
	4° Avvento	4 dicembre
	Sant' Ambrogio	7 dicembre
	Immacolata	8 dicembre
	5° Avvento	11 dicembre
	Dell' Incarnazione	18 dicembre

NATALE	<b>NATALE</b>	25 dicembre
	San Giovanni Ev.	27 dicembre
	Ottava Natale	1 gen. 2023
	<b>EPIFANIA</b>	6 gennaio
	BATTESIMO DI GESÙ	8 gennaio

DOPO L'EPIFANIA	2° dopo l'Epifania	15 gennaio
	3° dopo l'Epifania	22 gennaio
	Santa Famiglia Gesù	29 gennaio
	Presentazione Gesù	2 febbraio
	5° dopo l'Epifania	5 febbraio
	penultima dopo Epif.	12 febbraio
	ultima dopo Epifania	19 febbraio

**MISTERO DELLA PASQUA**

QUARESIMA	All'Inizio Quaresima	26 febbraio
	<b>Della Samaritana</b>	<b>5 marzo</b>
	Di Abramo	12 marzo
	Del Cieco	19 marzo
	San Giuseppe	20 marzo
	Annunciazione	25 marzo
	Di Lazzaro	26 marzo
	Traditione Symboli	1 aprile
	Delle Palme	2 aprile

TRIDUO	Giovedì santo	6 aprile
	Venerdì santo	7 aprile
	Sabato santo	8 aprile

PASQUA	<b>PASQUA</b>	9 aprile
	Deposizione S. Ambrogio	13 aprile
	In Albis Depositis	16 aprile
	3° di Pasqua	23 aprile
	4° di Pasqua	30 aprile
	5° di Pasqua	7 maggio
	6° di Pasqua	14 maggio
	<b>ASCENSIONE</b>	18 maggio
	Dopo l'Ascensione	21 maggio
	<b>PENTECOSTE</b>	28 maggio

**MISTERO DELLA PENTECOSTE**

DOPO PENTECOSTE	SS. TRINITÀ	4 giugno
	Corpus Domini	8 giugno
	2° dopo Pentecoste	11 giugno
	Sacro Cuore	16 giugno
	3° dopo Pentecoste	18 giugno
	Natività Giovanni Battista	24 giugno
	4° dopo Pentecoste	25 giugno
	Ss Pietro e Paolo	29 giugno
	5° dopo Pentecoste	2 luglio
	6° dopo Pentecoste	9 luglio
	San Benedetto	11 luglio
	7° dopo Pentecoste	16 luglio
8° dopo Pentecoste	23 luglio	
9° dopo Pentecoste	30 luglio	
10° dopo Pentecoste	6 agosto	
11° dopo Pentecoste	13 agosto	
Assunzione Maria	15 agosto	
12° dopo Pentecoste	20 agosto	
Precede il Martirio	27 agosto	
Martirio Giovanni Battista	29 agosto	

DOPO MARTIRIO	1° dopo il Martirio	3 settembre
	Natività Maria	8 settembre
	2° dopo il Martirio	10 settembre
	Esaltazione Croce	14 settembre
	3° dopo il Martirio	17 settembre
	4° dopo il Martirio	24 settembre
5° dopo il Martirio	1 ottobre	
6° dopo il Martirio	8 ottobre	

DOPO DEDICAZIONE	Dedicazione Duomo	15 ottobre
	1° dopo Dedicazione	22 ottobre
	2° dopo Dedicazione	29 ottobre
	Tutti i Santi	1 novembre
	San Carlo	4 novembre
Cristo Re Universo	5 novembre	

ANTICO TESTAMENTO

VANGELO

NUOVO TESTAMENTO - CHIESA

**DELLA SAMARITANA - II DOMENICA DI QUARESIMA**

La seconda domenica di Quaresima presenta in tutti e tre i cicli il dialogo di Gesù con la donna di Samaria (Gv 4,5-42). La ricchezza della pagina permette di spezzare l'analisi esegetica tenendo conto del triplice ritorno ciclico. Sarà però importante in ognuno dei tre momenti tenere presente quale sia il referente storico-biblico che si cela nel personaggio di questa «donna», per evitare la banalizzazione di una delle più riuscite pagine giovanee. In questo ciclo del lezionario (ciclo A), il passo giovanneo è commentato dalla Lettura di Es 20,2-24, le «Dieci Parole», testo fondamentale che riscrive Dt 5,6-21 nel quadro della prima alleanza del Sinai. Dio dona la sua legge, ma inevitabile è l'impasse in cui essa viene a trovarsi se il «cuore» non viene trasformato da Dio stesso e così possa veramente diventare obbediente alla legge divina. Vi è bisogno della circoncisione del cuore invocata dal Deuteronomio: «Circoncidete il prepuzio del vostro cuore e non indurite più la vostra cervice» (Dt 10,6). Tale trasformazione non si dà se non per intervento di Dio, mediante il dono del suo perdono, ovvero del suo Spirito: «Il Signore tuo Dio circonciderà il tuo cuore e il cuore della tua discendenza, perché tu possa amare il Signore tuo Dio con tutto il cuore e con tutta la vita e vivere» (Dt 30,6). Insieme al testo dell'Esodo, come Epistola la liturgia propone la pagina di Ef 1,15-23: contemplando la pienezza di Cristo, dalla penna dell'Apostolo sgorga l'implorazione ardente che il Padre dia a tutti i suoi fratelli nella fede uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza del suo mistero (cf Ef 1,17).

## CALENDARIO

### Domenica 5 Marzo

✠ 12 Adar 5782  
 ☾ 12 Shaban 1444  
 ✂ pesci  
 [Il settimana salterio]

### DELLA SAMARITANA - II di quaresima

*Signore, tu solo hai parole di vita eterna*  
*Esodo 20,2-24; Salmo 18; Efesini 1,15-23; Vangelo di Giovanni 4,5-42*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: ]  
 ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 11.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Populo; Mario Borghisani; Giovanbattista, Antonio, Sandro]  
 ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Populo]  
 ore 12.30 **Pranzo IC2 e incontro famiglie** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa [defunti: Attilio, Emilia, Angela, Luciana]  
 ore 19.15 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 20.30 **Incontro Adolescenti** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

### Lunedì 6 Marzo

✠ 13 Adar 5782  
 ☾ 13 Shaban 1444  
 ✂ pesci

*Feria*  
*Beato chi cammina nella legge del Signore*  
*Genesi 12,1-7; Salmo 118,25-31; Proverbi 4,10-18; Vangelo di Matteo 5,27-30*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 9.00 **Caritas - Mercatino abiti** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 9.30 **Caritas - Centro di Ascolto** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 9.30 **Diaconia** - Opera Casa Parrocchiale  
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 15.00 **Funerale Stefania Zorzan** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Luigia, Enrico, Renato; Nadia, Ottorino, Roberto Ciceri]  
 ore 17.00 **Catechesi IC3** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 19.00 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

### Martedì 7 Marzo

✠ 14 Adar 5782  
 ☾ 14 Shaban 1444  
 ✂ pesci  
 ○ luna piena

*Feria*  
*Guidami, Signore, sulla tua via*  
*Genesi 13,12-18; Salmo 118,33-40; Proverbi 4,20-27; Vangelo di Matteo 5,31-37*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 9.45 **Incontro Decanale Clero e Religiose** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 16.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Vincenzo, Caterina; Anna Pavesi; Domenico Treccani, Carmela; Rosa, Umberto]  
 ore 19.00 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 21.00 **Incontro Giovani** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

### Mercoledì 8 Marzo

✠ 15 Adar 5782  
 ☾ 15 Shaban 1444  
 ✂ pesci

*Feria*  
*Guidami, Signore, sulla via dei tuoi precetti*  
*Genesi 17,18-23,26-27; Salmo 118,41-48; Proverbi 6,6-11; Vangelo di Matteo 5,38-48*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 9.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Roberto, Alma, Giorgio]  
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 15.30 **Catechesi Adulti e Anziani** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 18.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [defunti: ]  
 ore 19.00 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 20.00 **Festa della Donna - Cena donne e serata insieme** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

### Giovedì 9 Marzo

✠ 16 Adar 5782  
 ☾ 16 Shaban 1444  
 ✂ pesci

*Feria*  
*La tua parola, Signore, è verità e vita*  
*Genesi 18,1-15; Salmo 118,49-56; Proverbi 7,1-9,24-27; Vangelo di Matteo 6,1-6*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: ]  
 ore 19.00 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

### Venerdì 10 Marzo

✠ 17 Adar 5782  
 ☾ 17 Shaban 1444  
 ✂ pesci

*Feria aliturgica*  
*Deuteronomio 5,1-22; 1Samuele 2,26-35; Levitico 25,1-2a; 26,3-13; 1Re 18,21-39*  
 ore 8.00 **Preghiera Quaresimale Bambini** - Opera Chiesa Ss. Pietro e Paolo - Noverasco San Benedetto  
 ore 9.00 **Via Crucis** - Noverasco Chiesa San Benedetto  
 ore 15.30 **Via Crucis** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 17.00 **Via Crucis** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 18.00 **Caminetto Medie** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo  
 ore 19.00 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 21.00 **Quaresimale - Testimonianza sulla guerra in Ucraina - don Edo Canetta** - Opera Oratorio

### Sabato 11 Marzo

✠ 18 Adar 5782  
 ☾ 18 Shaban 1444  
 ✂ pesci

*Sabato*  
*Signore, amo la casa dove tu dimori*  
*Isaia 31,9b-32,8; Salmo 25; Efesini 5,1-9; Vangelo di Marco 6,1b-5*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 16.00 **Eucaristia** - Noverasco Cappella RSA Mirasole  
 ore 18.00 **Eucaristia della Vigilia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Aldo]  
 ore 19.15 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

### Domenica 12 Marzo

✠ 19 Adar 5782  
 ☾ 19 Shaban 1444  
 ✂ pesci  
 [III settimana salterio]

### DI ABRAMO - III di quaresima

*Salvaci, Signore, nostro Dio*  
*Esodo 34,1-10; Salmo 105; Galati 3,6-14; Vangelo di Giovanni 8,31-59*  
 ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo  
 ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: ]  
 ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta  
 ore 11.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Populo; ]  
 ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Populo]  
 ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa [defunti: Antonio Tarenzi]  
 ore 19.15 **Vespero** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

VISITA LA MOSTRA  
 I CENTO PROGETTI di  
 mons. ENRICO VILLA  
 esposta in chiesa



8 MARZO 2023

**FESTA DELLA DONNA**

LA PARROCCHIA PROPONE ALLE DONNE  
in Oratorio Santi Pietro e Paolo  
dalle ore 20.00 alle ore 23.00

**CENA**

a offerta libera e  
**SERATA INSIEME**

il menù prevede:

antipasto  
primo (spatzle speck e panna)  
secondo (roastbeef con patate al forno)  
dolce e spumante  
acqua, vino, caffè

segna il tuo nome sui fogli presenti  
in chiesa o in oratorio  
entro Domenica 5 Marzo sera

QUARESIMALE 2023

**VENERDI 10 MARZO ore 21.00**  
ORATORIO SANTI PIETRO E PAOLO

**LA GUERRA IN UCRAINA  
UN APPROFONDIMENTO**

INCONTRO PER TUTTI  
CON DON EDOARDO CANETTA

Attualmente Parroco a Milano,  
dal 1994 AL 2014 ha insegnato italiano e cultura europea  
nell'Istituto di Diplomazia della Repubblica del Kazakistan

**ANAGRAFE PARROCCHIALE e DIOCESANA**

**BATTESIMO OPERA** 3. **TOMMASO GERACI** nato il 4 marzo 2022. battezzato il 4 marzo 2023.  
4. **ANGELO DI MATTEO** nato il 13 aprile 2022. battezzato il 4 marzo 2023.

**ESEQUIE OPERA** 24. **MAURIZIO VANDELLI** di anni 103. defunto il 25 febbraio 2023. esequie il 28 febbraio 2023.  
25. **ANNA MARIA FONTANELLA** di anni 92. defunta il 27 febbraio 2023. esequie l'1 marzo 2023.  
26. **MICHELE UVO** di anni 52. defunto il 24 febbraio 2023. esequie il 2 marzo 2023.

**ESEQUIE NOVERASCO** 4. **GIUSEPPE GIULIANO OLANTE** di anni 84. defunto il 24 febbraio 2023. esequie il 28 febbraio  
5. **ELDA GUZZO** di anni 93. defunta il 26 febbraio 2023. esequie l'1 marzo 2023

**NUMERI UTILI della COMUNITÀ PASTORALE**

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO OPERA tel. 02.57600310  
e-mail opera@chiesadimilano.it  
PARROCCHIA SAN BENEDETTO IN NOVERASCO tel. 02.57600310 (risponde Opera)  
e-mail noverasco@chiesadimilano.it  
ABBZIA DI MIRASOLE tel. 02.576103.5 (risponde don Stefano)

Info sul sito: [www.comunitasangiovanniopera.it](http://www.comunitasangiovanniopera.it)

**PER CONTRIBUIRE**

OPERA : IBAN: IT26K0838633480000000420110 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Opera  
NOVERASCO : IBAN: IT11T0838633480000000421125 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia San Benedetto - Noverasco